



TESSITORI DI FRATERNITÀ

TESTI DI RIFERIMENTO DEI GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA

1. INCONTRO 14 dicembre 2020 - GENESI 4, 1-16

Caino e Abele sono i primi due fratelli della storia umana, non in senso cronologico, bensì nel senso più profondo: ciascuno di noi è Abele e Caino al tempo stesso.

Possiamo riflettere sul rapporto dell'uomo di fronte al fratello in quanto altro, vicino e lontano, simile e diverso. La non accettazione della diversità dell'altro, così come l'invidia nei suoi confronti, porta alla sua soppressione.

La domanda di Dio e la voce del sangue del fratello che grida dal suolo risuonano ancora nei nostri condomini, nelle nostre periferie, nei Centri di prima accoglienza, nelle prigioni, negli ospedali, nelle baraccopoli delle città del mondo, risuona diretta e inequivocabile laddove la fraternità umana è uccisa dall'interesse economico, dall'odio, dall'ingiustizia e dalla violenza.

¹Adamo conobbe Eva sua moglie, che concepì e partorì Caino e disse: «Ho acquistato un uomo grazie al Signore». ²Poi partorì ancora Abele, suo fratello. Ora Abele era pastore di greggi, mentre Caino era lavoratore del suolo. ³Trascorso del tempo, Caino presentò frutti del suolo come offerta al Signore, ⁴mentre Abele presentò a sua volta primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore gradì Abele e la sua offerta, ⁵ma non gradì Caino e la sua offerta. Caino ne fu molto irritato e il suo volto era abbattuto. ⁶Il Signore disse allora a Caino: «Perché sei irritato e perché è abbattuto il tuo volto? ⁷Se agisci bene, non dovresti forse tenerlo alto? Ma se non agisci bene, il peccato è accovacciato alla tua porta; verso di te è il suo istinto, e tu lo dominerai».

⁸Caino parlò al fratello Abele. Mentre erano in campagna, Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise. ⁹Allora il Signore disse a Caino: «Dov'è Abele, tuo fratello?». Egli rispose: «Non lo so. Sono forse io il custode di mio fratello?». ¹⁰Riprese: «Che hai fatto? La voce del sangue di tuo fratello grida a me dal suolo! ¹¹Ora sii maledetto, lontano dal suolo che ha aperto la bocca per ricevere il sangue di tuo fratello dalla tua mano. ¹²Quando lavorerai il suolo, esso non ti darà più i suoi prodotti: ramingo e fuggiasco sarai sulla terra». ¹³Disse Caino al Signore: «Troppo grande è la mia colpa per ottenere perdono. ¹⁴Ecco, tu mi scacci oggi da questo suolo e dovrò nascondermi lontano da te; io sarò ramingo e fuggiasco sulla terra e chiunque mi incontrerà mi ucciderà». ¹⁵Ma il Signore gli disse: «Ebbene, chiunque ucciderà Caino subirà la vendetta sette volte!». Il Signore impose a Caino un segno, perché nessuno, incontrandolo, lo colpisse. ¹⁶Caino si allontanò dal Signore e abitò nella regione di Nod, a oriente di Eden.